



Per VENERDI' 14 DICEMBRE 2018 venerdì della seconda settimana di avvento

VANGELO: Mt. 11,16-19

In quel tempo, Gesù disse alle folle: «A chi posso paragonare questa generazione?

È simile a bambini che stanno seduti in piazza e, rivolti ai compagni, gridano: “Vi abbiamo suonato il flauto e non avete ballato, abbiamo cantato un lamento e non vi siete battuti il petto!”.

È venuto Giovanni, che non mangia e non beve, e dicono: “È indemoniato”.

È venuto il Figlio dell'uomo, che mangia e beve, e dicono: “Ecco, è un mangione e un beone, un amico di pubblicani e di peccatori”.

Ma la sapienza è stata riconosciuta giusta per le opere che essa compie».

L'incredulità che Gesù denuncia passando in mezzo ai suoi
è la stessa che attanaglia i nostri cuori
sempre in cerca di 'ragionevoli' dimostrazioni d'evidenza.
Come i contemporanei di Gesù, anche noi ci troviamo spesso ingabbiati
dentro i vicoli ciechi dei nostri ragionamenti e dei nostri calcoli,
incapaci di discernere i segni dell'avvento di Dio,
nel variare dei tempi e dei modi attraverso cui Egli si manifesta.
Basta guardare più a Lui che a noi,
tendendo fiduciosi l'orecchio alla sua Parola per coltivare nella fede
la certezza che Dio c'insegna ciò che è vantaggioso
e ci guida sulla strada che conduce alla vita.
Se solo riuscissimo a star fuori dalle nostre grettezze,
avremmo occhi puri e limpidi per contemplare la bellezza e semplicità
del Natale vero, quello di Betlemme!

*Caro Gesù, aiutaci a fidarci di Te,
anche se con la testa non capiamo niente
di questo mistero d'Amore.*

Donaci di incontrarti e riconoscerti nell'Eucaristia:

*quel pezzetto di pane, sei Tu,
vivo e presente come più di duemila anni fa!
Donaci occhi nuovi e un cuore grande,
che ci permettano di incontrarti
in ogni fratello che cammina con noi,
in ogni persona che soffre,
in ogni bambino che ride!*

Buona giornata e buon cammino di avvento.

Con affetto.

Don Sandro